

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

DETERMINAZIONE

N. G14416 del 24/10/2017

Proposta n. 18609 del 23/10/2017

Oggetto:

Nomina della commissione giudicatrice dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

OGGETTO: Nomina della commissione giudicatrice dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante "Legge di stabilità regionale 2017";
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 delle Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 857 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 858 del 31 dicembre 2016, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2017, avente ad oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2, e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- VISTA la nota circolare del Segretariato generale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, integrata con la circolare n. 262081 del 23 maggio 2017, relative alla gestione del bilancio 2017-2019;
- DATO ATTO che con il decreto n. T00060 del 21.04.2015, il Presidente della Regione Lazio ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Lazio, in attuazione dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- DATO ATTO che tra le partecipazioni societarie nelle quali la Regione Lazio è socio di minoranza, incluse nel piano operativo in quanto svolgono funzioni non strettamente indispensabili per le finalità istituzionali dell’amministrazione regionale, risulta ricompresa la società Centrale del Latte S.p.A. (di seguito “Centrale del Latte”), alla quale la Regione Lazio partecipa con una quota azionaria pari all’1,71% dell’intero capitale sociale (n. 128.721 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di euro 643.605);
- ATTESO che con la determinazione dirigenziale n. G01836 del 17 febbraio 2017, è stato autorizzato l’espletamento dell’Asta pubblica per la cessione delle partecipazioni detenute dalla Regione Lazio, tra le quali era ricompresa la cessione della partecipazione in Centrale del Latte S.p.A.;
- CONSIDERATO che l’esame delle offerte pervenute in occasione dell’Asta sopra citata è stato affidato ad una commissione, all’uopo nominata, il cui presidente è stato selezionato mediante una procedura pubblica, per estrazione a sorte, tra cinque dirigenti regionali;
- TENUTO CONTO che, in conseguenza all’assenza di interesse del mercato all’acquisto della partecipazione azionaria in argomento, con la deliberazione n. 369 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio ad attivare una nuova procedura di Asta pubblica, da tenersi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, previsti all’articolo 10, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017 è stato autorizzato l’espletamento di una nuova Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., conseguente alla precedente asta pubblica andata deserta (verbale dell’ufficiale rogante, repertorio n. 7085 del 9 maggio 2017), da tenere per mezzo

di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta e sono stati approvati gli atti dell'Asta pubblica (Bando di Asta pubblica; istanza di partecipazione; Offerta economica; Schema di contratto di vendita; Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.; Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani);

ATTESO che nella citata determinazione dirigenziale n. G09909/2017 è stato, altresì, individuato quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO che con la successiva determinazione dirigenziale n.G12277 dell'8 settembre 2017, ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato affidato alla Pubbligare Management S.r.l., il servizio di pubblicazione dell'avviso di Asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), nonché il servizio di pubblicazione dell'estratto di avviso di Asta pubblica su tre quotidiani quali "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero" (edizione Roma);

TENUTO CONTO che l'avviso di asta pubblica è stato pubblicato sulla G.U.R.I., 5^a serie speciale, in data 13 settembre 2017 e sui quotidiani "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" e "Il Messaggero" (edizione Roma) in data 15 settembre 2017;

ATTESO che, così come indicato negli atti di gara, l'Asta sarà aggiudicata con il metodo delle offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), e dell'articolo 76, del R.D. n. 827/1924;

TENUTO CONTO che il termine della presentazione delle offerte è scaduto in data 23 ottobre 2017, alle ore 12:00 ed il termine fissato per l'apertura delle offerte è fissato per il giorno 26 ottobre 2017, alle ore 12:00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14 del bando di cessione, l'esame delle offerte pervenute è affidato ad una commissione all'uopo nominata;

TENUTO CONTO che tra i nominativi selezionati mediante procedura pubblica, per estrazione a sorte, nella precedente asta pubblica avente ad oggetto, tra l'altro, la cessione della totalità della quota di partecipazione della Regione Lazio in Centrale del Latte S.p.A., era ricompreso, quale riserva, il dott. Andrea Sabbadini, dirigente dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

RITENUTO per le motivazioni sopra indicate, di nominare quali componenti della commissione di Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A.:

- il dott. Andrea Sabbadini, dirigente dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo, Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, (Presidente della commissione);
- il dott. Aldo Latini, funzionario della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti (componente della commissione);

- il dott. Marco Maiozzi, funzionario della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti (componente della commissione);

ATTESO che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

per le motivazioni indicate in premessa,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione

1) di costituire la Commissione giudicatrice dell'Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., autorizzata con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017;

2) di nominare quali componenti della commissione di Asta pubblica di cui al precedente punto:

- il dott. Andrea Sabbadini, dirigente dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo, Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, (Presidente della commissione);
- il dott. Aldo Latini, funzionario della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti (componente della commissione);
- il dott. Marco Maiozzi, funzionario della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti (componente della commissione);

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)